

Scheda tecnica n° 2 – anno 2011

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA

L'obiettivo del servizio in parola consiste nel favorire l'inserimento scolastico dei disabili per i quali sia stata rilevata necessità da parte degli operatori socio-sanitari, ad integrazione degli interventi educativi ed assistenziali di primo livello di competenza dell'istituzione scolastica. Ha il compito di fornire un concreto supporto alla crescita ed alla formazione dell'allievo disabile.

In conformità a quanto specificamente chiarito con circolare del Ministero Istruzione del 30 novembre 2001, il servizio assicurato dagli EE.LL. – in attuazione della Legge 104/92, art. 13, c. 3 - consiste in attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione e fa parte integrante del Piano Educativo Individualizzato. Pertanto gli operatori che la svolgono partecipano alla programmazione, realizzazione e verifica del progetto educativo.

Il servizio si realizza dal mese di Settembre al termine dell'anno scolastico comprensivo dello svolgimento di esami di licenza.

Si rivolge a portatori di handicap, prevalentemente di grado elevato, inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi servizi per la prima infanzia, anche fuori dal territorio del comune di residenza dell'alunno disabile.

Il servizio viene prestato di norma presso i presidi scolastici, può coprire anche eventuali gite scolastiche e/o attività esterne programmate nel gruppo classe che possono svolgersi anche oltre il normale orario di attività didattica.

Le ore di assistenza assegnate ad ogni singolo caso saranno comunicate dalla Amministrazione Comunale committente all'impresa prima dell'inizio dell'anno scolastico. La programmazione effettiva delle ore verrà fatta direttamente dal referente/coordinatore dell'impresa con la scuola stessa, di concerto con il Servizio Sociale ed il Servizio specialistico della ASL referente per il caso.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO di ASSISTENZA EDUCATIVA EXTRASCOLASTICA

Il Servizio di Assistenza educativa extrascolastica si rivolge a:¹

- 1) disabili (riconosciuti ai sensi della legge 104/92 e successive modifiche)
- 2) minori in difficoltà e a rischio di emarginazione, che vivono una situazione di notevole svantaggio socio-educativo e/o relazionale causato, prevalentemente, dalle ridotte capacità genitoriali.

¹ Art. 16 del Regolamento "Il Servizio socio educativo territoriale è volto ad assicurare ai soggetti interessati la protezione e le cure necessarie al loro benessere e può essere diretto a:
a. **minori e loro famiglie** - il Servizio si rivolge a quei contesti familiari con minori in grave svantaggio socio educativo, relazionale e culturale, a rischio ed in situazione di disagio e devianza, e/o in cui i genitori necessitano di aiuto e di supporto nello svolgimento e nello sviluppo delle competenze educative.
b. **disabili** - il Servizio è diretto a favorire lo sviluppo delle autonomie personali e sociali ed il superamento della condizione di possibile emarginazione dovuta alla disabilità fisica, psichica e sensoriale quale supporto ad un armonico inserimento sociale.

Di norma l'intervento deve essere sostenuto da un progetto individuale dei servizi socio – sanitari e si concretizza in:

- aiuto al disabile nello svolgimento di semplici compiti scolastici e/o nell'accompagnamento ad attività esterne di gioco e socializzazione
- collaborazione con gli altri operatori scolastici nell'attuazione dei programmi volti al conseguimento degli obiettivi previsti dai P.E.I.;
- Accompagnamento, anche con mezzo della ditta aggiudicataria laddove richiesto, in relazione ad attività che facciano esplicitamente parte del progetto d'intervento concordato con la scuola ed il servizio sociale.
- interventi di sostegno alla famiglia (mediazione nel rapporto genitori figli, stimolo nell'acquisizione di nuovi modelli educativi, facilitare i rapporti istituzione/famiglia) nello svolgimento dei compiti inerenti il ruolo genitoriale;
- aiuto al minore nello studio e più in generale nella socializzazione

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'impresa metterà a disposizione un numero di operatori sufficiente a coprire i servizi oggetto di appalto. L'aggiudicatario dovrà assicurare a livello locale un referente organizzativo dei servizi in questione in grado di assicurare la immediata reperibilità anche in funzione di eventuali sostituzioni o modifiche urgenti di servizi. Tale coordinatore risponderà della completa realizzazione del servizio affidato, dell'organizzazione del personale ed avrà il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi del Comune e la scuola per l'organizzazione e la verifica degli interventi singoli e del corretto sviluppo dell'attività programmata.

Nel caso di assenza degli operatori, provvederà alla loro sostituzione, salvo il primo giorno di assenza non programmata.

Nel caso di assenza da scuola degli utenti, si riconoscerà all'impresa solo il primo giorno di assenza non programmata, le cui ore di intervento previste potranno essere conteggiate per intero.

Le sedi scolastiche, per quanto riguarda l'assistenza scolastica, le abitazioni degli utenti per l'assistenza extrascolastica, sono considerate sedi di lavoro per cui non si riconoscerà alcun corrispettivo per gli spostamenti tra le sedi nell'arco della giornata.

La responsabilità istituzionale dello svolgimento del servizio, la sua verifica, la determinazione delle ore di intervento e le eventuali modifiche quantitative, rimangono di competenza del Comune al quale rimangono inoltre funzioni di indirizzo e controllo per assicurare l'unitarietà e l'efficacia degli interventi. L'impresa aggiudicataria rimane responsabile del corretto svolgimento del servizio affidato.

L'orario deve essere distribuito in prevalenza su sei giorni settimanali, in orario 8.00-19.00 (8.00-13.00 il sabato).

All'occorrenza o in situazioni di emergenza, valutate dal servizio sociale, il servizio può essere esteso anche ai giorni festivi con variazione di retribuzione non superiori al 10%.

L'impresa dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni oggetto di questo capitolato con idonea organizzazione aziendale e ad armonizzare la propria attività con tutte le

normative e disposizioni nazionali e regionali del settore, in particolare con le indicazioni contenute negli appositi Accordi di Programma che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con i competenti organismi ai sensi dell'art. 13 della L. 104/92.

Per lo svolgimento delle attività di assistenza educativa l'impresa dovrà impegnarsi a fornire il personale, capace e fisicamente valido, in possesso dei requisiti professionali previsti per l'espletamento delle funzioni richieste che, a titolo puramente esemplificativo, si possono identificare nelle seguenti:

- ❑ collaborare alla programmazione gestire e verificare interventi educativi, mirati al recupero ed allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti per il raggiungimento di sempre più avanzati livelli di autonomia;

Detto personale dovrà essere in possesso di competenze e conoscenze che, possono essere così sintetizzate:

- ❑ Conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse soprattutto allo stato di disabilità e alle situazioni di disagio che si sviluppano nel periodo dell'infanzia e dell'adolescenza
- ❑ Conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti personalizzati
- ❑ Capacità di lavorare in gruppo, anche a livello interprofessionale
- ❑ Capacità di cooperare con le famiglie degli utenti per favorire la partecipazione attiva al progetto educativo
- ❑ Capacità di utilizzo del **linguaggio dei segni**, nei casi in cui è richiesto.

Sempre a titolo esemplificativo il contenuto professionale delle suesposte prestazioni è assolto da figure professionali assimilabili a quelle inquadrate nel 5° livello (educatore generico) del CCNL delle cooperative sociali.

L'aggiudicatario dovrà assicurare a livello locale un referente organizzativo dei servizi in questione in grado di assicurare la immediata reperibilità anche in funzione di eventuali sostituzioni o modifiche urgenti di servizi. Tale coordinatore risponderà della completa realizzazione del servizio affidato, dell'organizzazione del personale ed avrà il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi del Comune, con i quali concorderà con cadenza almeno mensile, riunioni per la verifica dello stato dei rapporti e del corretto sviluppo dell'attività programmata.

L'impresa dovrà far fronte autonomamente agli spostamenti dei propri operatori da un recapito all'altro degli utenti. L'impresa dovrà dotarsi di un numero adeguato di autovetture, da mettere a disposizione dei propri operatori allo scopo di fare fronte ad eventuali necessità di trasportare gli utenti del servizio, nel caso in cui tale intervento faccia parte del progetto individualizzato. In tal caso, resta inteso che il costo orario della prestazione è onnicomprensivo anche rispetto ai predetti costi di trasporto, sia nel caso in cui venga effettuato con autovetture di proprietà dell'impresa o che venga effettuato con autovetture degli operatori

Agli educatori potrà essere richiesto di partecipare ad incontri di programmazione e verifica degli interventi, anche con altri operatori sociosanitari. Tali ore preventivamente autorizzate dal

Servizio Sociale Comunale saranno considerate lavorative a tutti gli effetti e non potranno eccedere le 2 ore mensili ad operatore.

Il servizio Sociale curerà la compilazione di apposita cartella professionale, specifica per il SADE L'orario deve essere distribuito in prevalenza su sei giorni settimanali, in orario 8.00-19.00 (8.00-13.00 il sabato).

All'occorrenza o in situazioni di emergenza, valutate dal servizio sociale, il servizio può essere esteso anche ai giorni festivi con variazione di retribuzione non superiori al 10%, contenente tutte le informazioni sul caso e gli aggiornamenti, allo scopo di verificare costantemente l'effettuazione del servizio.

Il personale utilizzato dovrà ogni anno partecipare ad attività di formazione professionale per un monte ore annuale non inferiore alle 8 ore, secondo un programma concordato con l'Amministrazione Comunale. Tale formazione è da intendersi a carico della Cooperativa sia in termini di costo dei formatori che di retribuzione del personale.

Il personale dovrà inoltre partecipare a specifiche iniziative di aggiornamento/formazione in tema di sicurezza.

Le imprese che intendono concorrere all'affidamento del Servizio, dovranno pertanto presentare un PROGETTO DI INTERVENTO che contenga gli elementi ritenuti utili per la valutazione complessiva del servizio offerto e più precisamente:

- modalità di svolgimento delle mansioni di informazione, raccordo e verifica
- formazione, qualificazione ed esperienze professionali degli operatori
- esperienza maturata nei settori e nei servizi di riferimento.
- modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori
- strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro e di supporto tecnico ed organizzativo allo svolgimento del servizio fornito ed a carico diretto dell'impresa
- conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità.
- modalità adottate per la verifica della qualità del servizio prestato.